Salute: Unimpresa, rischio caduta per un anziano su tre

A Luino (Varese) una giornata dedicata alla prevenzione i danni derivanti da perdite di equilibrio. Patologie cardiologiche e neurologiche possono comportare cadute per il 32% degli over 65. Massarenti (Federazione Unimpresa Sanità e Welfare): "Serve una valutazione sanitaria e sociale gratuita".

Un anziano su tre è a rischio di caduta. Oltre il 30% degli over 65 può subire i danni di un incidente legato a una causa cardiologica o neurologica che comporta, appunto, una caduta. È quanto emerso oggi a Luino (Varese) nel corso dell'evento "Prevenzione del rischio da caduta – Valutazione sociale sanitaria gratuita" organizzato dal Centro Clinico Massarenti in collaborazione con il Comune di Luino, con Aequatibillitas e con Unimpresa Federazione Sanità e Welfare. Durante la giornata dedicata alla prevenzione sono stati presentati i risultati di una indagine condotta su 40 soggetti over 65. Dall'indagine medica è emerso che il 32% delle persone visitate corre dei pericoli per la propria salute: il 12% è rislutato a rischio di caduta grave e il 20% è risultato a rischio di caduta medio. La valutazione è stata realizzata dall'equipe di medici, specializzati in patologie cardiologiche e neurologiche, che hanno visitato i pazienti.

All'evento, nel corso del quale sono state condotte visite specialistiche, hanno partecipato alcuni tra i migliori esperti del settore: i fisiatri Franco Castiglioni e Alessandro Manelli; il cardiologo Franco Compagnoni; il neurologo Maurizio Clerici; l'infermiera Silvia Pittino; i fisioterapisti Marco Massarenti, Morena Smiderle, Jacopo Lattuata.

“L’obiettivo e impegno che noi ci prefissiamo è quello di prevenire il rischio da caduta con interventi di prevenzione con una scheda di valutazione sanitaria e sociale, possibilmente gratuita” commenta il vicepresidente della Federazione Unimpresa Sanità e Welfare, Marco Massarenti.

Al centro del dibattito, al Centro Clinico Massarenti di via Cairoli a Luino, il problema delle cadute ritenuto di importanza assistenziale, psicologica ed economica. Se si considera la elevata frequenza con cui questo evento si verifica negli anziani e, sopratutto, come una semplice caduta possa alterare un precario equilibrio e portare alla perdita della autonomia personale, si comprende come il problema sia invece di grande importanza per mantenere un soddisfacente stato di salute, inteso come condizione di benessere fisico, psichico e sociale.